

Quesito 8

RICHIESTA CHIARIMENTO

1. I requisiti di ordine generale menzionati dal bando e dal disciplinare di gara sono quelli elencati nell'art. 38 del D.Lgvo 163/2006?
2. I requisiti di ordine speciale sono da intendersi quelli non elencati nell'art. 38 del D.Lgvo 163/2006?
3. In ipotesi di ATI i requisiti indicati nei Punti 31), 32), 33), 34) della suddetta dichiarazione devono essere dichiarati da ciascun operatore economico associato?
4. In ipotesi di ATI i requisiti indicati nei Punti 31), 32), 33), 34) della suddetta dichiarazione, considerato che devono essere posseduti dal raggruppamento, possono essere posseduti in parte da un unico operatore ed in parte dal Raggruppamento o tutti gli operatori devono possedere una parte percentuale?
5. In ipotesi di ATI i requisiti indicati nei Punti 35), 36) della suddetta dichiarazione come devono essere posseduti?

RISPOSTA

- Si conferma che i requisiti di ordine generale menzionati dal bando e dal disciplinare di gara sono quelli elencati nell'art. 38 del D.Lgvo 163/2006.
- Si conferma che i requisiti di ordine speciale sono da intendersi quelli non elencati nell'art. 38 del D.Lgvo 163/2006.
- Come chiarito dal Disciplinare di gara, in caso di partecipazione alla gara nella forma di costituendo consorzio o raggruppamento temporaneo di imprese, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso, fermo restando che la mandataria deve possederli nella misura maggioritaria (non minore del 50%) e che ciascuna impresa associata e consorziata possedga i requisiti in misura minima del 10%.

Quanto sopra vale per i **requisiti frazionabili** quali quelli dei punti 31), 32), 33) del Cap.II.2) (A) del Disciplinare di gara.

I requisiti **non frazionabili**, quali quello del punto 34) del Cap.II.2) (A) del Disciplinare di gara (da valutarsi unitariamente per espressa previsione del Bando) e dei successivi punti 35) e 36), devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso, e pertanto possono essere posseduti da almeno un soggetto facente parte del raggruppamento. Poiché il Regolamento stabilisce in capo alla mandataria l'obbligo del possesso dei requisiti in misura maggioritaria, ne consegue che **i suddetti requisiti non frazionabili devono essere posseduti almeno dalla mandataria.**

Quesito 9

RICHIESTA CHIARIMENTO

Al fine dell'elaborazione del P.E.F. si richiedono indicazioni relativamente ai costi degli impianti semaforici in funzione di quanto riportato nella "Tavola 00 – Relazione tecnica integrativa per aggiornamento prezzi". Nello specifico si richiedono chiarimenti in merito al valore della tabella a pag. 2 "*consumi energia per impianti semaforici € 8.899,51*" oltre oneri per la manutenzione rispetto al valore riportato nella Tabella A – Verifica prezzo CONSIP Dicembre 2012 – "*Totale impianti semaforici e varchi elettronici n. 27 x € 184,38 = € 4.978,26*", nonché rispetto al valore riportato nella Tavola 1 a pag. 18 dove sono quantificati consumi di energia elettrica per impianti semaforici per € 15.803,00 oltre i costi del canone di manutenzione.

RISPOSTA

Come chiarito a pag. 1 della "Tavola 00 – Relazione tecnica integrativa per aggiornamento prezzi", all'atto della redazione del progetto il prezzo a base di gara è stato determinato sulla base dei prezzi dell'energia elettrica stabiliti dall'acquirente unico (www.acquirenteunico.it)

riferiti al primo trimestre 2012, sulla base dei consumi storici degli anni precedenti, in assenza di dati effettivi sostenuti dal Comune di Nardò. Successivamente, prima della pubblicazione del bando di gara, resi disponibili i dati della spesa effettiva dell'energia elettrica sostenuta dal Comune di Nardò nel corso del 2012, si è proceduto ad un aggiornamento dei prezzi sulla base di tali.

Pertanto, i costi dei consumi di energia elettrica per gli impianti semaforici, assunti per la determinazione del prezzo complessivo a base di gara (approssimato ad € 692.000,00) ammontano ad € 8.899,51.

Quesito 10

RICHIESTA CHIARIMENTO

Con riferimento alle modalità di revisione prezzi riportate a pag. 19 del Capitolato tecnico Prestazionale, che per la quota energia prevede quale prezzo di riferimento il valore relativo alla Fascia F3 del PUN (Prezzo Unico Nazionale) relativo al mese precedente all'inizio della Concessione, si chiede di confermare che per le altre componenti del costo dell'energia elettrica diverse dal PUN (ONERI, DISPACCIAMNETO, TRASPORTO) verranno recepite le variazioni dettate dal regime tariffario (AEEG) o a norma di Legge.

RISPOSTA

Ferma la disciplina prevista dal bando di gara per l'aggiornamento dei costi di energia elettrica per la quota riferita al PUN, le variazioni del prezzo dell'energia saranno valutate con riferimento a tutte le componenti di prezzo così come stabilite dalla competente Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (AEEG).

Nel calcolo delle variazioni si utilizzeranno i coefficienti elaborati dalla stessa AEEG, ove disponibili ed applicabili, o i coefficienti di rivalutazione calcolati da Enti o dalle centrali di committenza pubblica di riferimento (CONSIP) ovvero dall'ISTAT.

Quesito 11

RICHIESTA CHIARIMENTO

Si chiede se gli impianti oggetto della Concessione siano solamente quelli attualmente di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

Si chiede inoltre di chiarire quali siano gli impianti di illuminazione pubblica di proprietà esclusiva del Comune.

RISPOSTA

Si conferma quanto già chiarito con un precedente quesito (Quesito n.2) pubblicato sul sito ufficiale www.comune.nardo.le.it e sul sito www.ilpp.nardo.puglia.it e cioè:

<Quanto riportato nel 3° capoverso della pagina 12 della tavola 1.0 "Relazione Tecnico descrittiva rete esistente di pubblica illuminazione" è, con ogni evidenza, un refuso di stampa. Il progetto infatti non prevede la gestione degli impianti esistenti realizzati da soggetti privati e da Enel Sole che pertanto continueranno ad essere gestiti dagli stessi secondo i contratti attualmente in essere. Ciò risulta in maniera inequivocabile dalle previsioni del bando di gara (p.to II.1.3), dal quadro economico del progetto, dallo schema di contratto, (tav. 11.0, art. 2) e dai restanti elaborati di gara e di progetto compresa la stessa relazione tecnica v. pag. 9 "Oggetto della Concessione".>

In merito agli impianti di illuminazione pubblica di proprietà del Comune si conferma che sono quelli riportati nella Tavola 3.5 "Comune di Nardò - Censimento organi illuminanti".

Quesito 12

RICHIESTA CHIARIMENTO

1. In caso di associazione di Imprese già costituite, i requisiti di cui ai punti 31, 32, 33 e 34 dell'istanza di partecipazione e dichiarazione contestuale devono essere posseduti dal raggruppamento in generale o devono essere posseduti in percentuale?
2. Per il requisito dei lavori analoghi realizzati nel quinquennio è possibile produrre i contratti e le fatture in sostituzione dei certificati di esecuzione dei lavori?

RISPOSTA

- Come chiarito nel disciplinare di gara, in caso di partecipazione alla gara nella forma di costituendo consorzio o raggruppamento temporaneo di imprese, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso, fermo restando che la mandataria deve possederli nella misura maggioritaria (non minore del 50%) e che ciascuna impresa associata e consorziata possedga i requisiti in misura minima del 10%.

Quanto sopra vale per i requisiti frazionabili quali quelli dei punti 31), 32, 33) del cap. II.2) (A) del Disciplinare di gara.

I requisiti non frazionabili, quali quello del punto 34) del cap. II.2) (A) del Disciplinare di gara. (da valutarsi unitariamente per espressa previsione del Bando) e dei successivi punti 35) e 36), devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso e pertanto possono essere posseduti da almeno un soggetto facente parte del raggruppamento. Poiché il Regolamento stabilisce in capo alla mandataria l'obbligo del possesso dei requisiti in misura maggioritaria, ne consegue che i suddetti requisiti non frazionabili devono essere posseduti almeno dalla mandataria.

- Il Disciplinare di gara prevede al Cap. II.2) (A), punto 33) che il concorrente produca, ai fini dell'ammissione alla gara, dichiarazione di *"avere svolto negli ultimi cinque anni antecedenti la data del bando di gara servizi affini a quello previsto dal bando per un importo medio non inferiore ad € 519.000,00, ovvero complessivamente non inferiore ad € 2.595.000,00 nel quinquennio. A comprova del presente requisito il concorrente dovrà fornire l'elenco dei servizi prestati, con riferimento al quinquennio sopraindicato; con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati, dei contratti stessi allegando le copie dei Certificati di esecuzione dei servizi."*

Come per Legge tale dichiarazione sarà verificata per le imprese sorteggiate ai sensi del Cap.III.1) pag 18 del Disciplinare, mediante l'esibizione della documentazione prevista al citato Cap. II.2) (A), punto 33), che comprende i certificati di esecuzione dei servizi.

Ai sensi delle vigenti disposizioni, la verifica sarà effettuata anche nei confronti dell'Aggiudicatario e dell'impresa che segue in graduatoria.

f.to Il Responsabile del Procedimento

Ing. Nicola D'ALESSANDRO